



## ALLEGATO 1

### SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE "DUE MESI IN POSITIVO - 2026"

#### ENTE

1) Ente proponente del progetto:

Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta - CSV VDA ODV

2) Codice d'iscrizione all'Albo Regionale VDA0005

3) Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica (ALL. 2):

#### **Settore E: Educazione e Promozione culturale**

- 2. Animazione culturale verso giovani
- 4. Animazione di comunità
- 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria
- 15. Educazione e promozione della legalità
- 19. Educazione allo sviluppo sostenibile
- 20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione
- 21. Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione
- 24. Sportelli informazione (limitatamente agli ambiti di attività elencati nel presente allegato)

#### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del progetto:

**VOLO anch'io!**

4.1) Descrizione dettagliata del contesto specifico di attuazione del progetto:

Il presente progetto vuole essere un modo per coinvolgere alcuni giovani nel supporto ai servizi di cui si occupa il CSV VDA ODV. Nello specifico in progetti e iniziative che hanno come obiettivo l'attivazione e il coinvolgimento territoriale, specialmente delle giovani generazioni.

Le attività concerneranno interventi sul territorio quali eventi del CSV, partecipazione ad iniziative delle associazioni valdostane, supporto a CBV-Cittadella Bassa Valle (dove il CSV è capofila dell'attuale co-progettazione) e alle iniziative presso Plus-Cittadella dei giovani di Aosta (dove il CSV è partner di co-progettazione per l'Area "volontariato e mobilità giovanile").

Il luogo di prevalenza delle attività sarà presso la sede del CSV VDA di Aosta, in Vittorio Avondo 8. Le altre iniziative si terranno presso la sede della Cittadella Bassa Valle a Verrès e presso la sede di PLUS-Cittadella dei giovani di Aosta. I giovani in servizio civile potranno anche, accompagnati dall'OLP o da altri operatori e volontari, visitare altre sedi e partecipare ad iniziative delle associazioni del territorio. Il loro contributo andrà a beneficio di tutto il volontariato valdostano e della comunità, in quanto i giovani aiuteranno gli operatori e i volontari a semplificare e migliorare le attività in essere e quelle che dovranno ancora partire. Allo stesso tempo avranno la possibilità di conoscere il lavoro di un ente di terzo settore.

Presso il CSV VDA i giovani potranno partecipare in prima persona a tutte le attività messe in campo per sostenere il volontariato locale. Potranno supportare gli operatori nelle attività già programmate e nella predisposizione di quelle future. Il tutto potendosi confrontare con gli operatori del centro e i volontari che lo rappresentano.

4.2) Descrizione dei bisogni e degli eventuali aspetti da innovare attraverso la realizzazione del progetto:

Le associazioni del territorio denunciano da anni una mancanza di giovani nel volontariato e una difficoltà di turn-over. Data per assodata questa difficoltà nell'avvicinare e fidelizzare nuove leve, il CSV VDA intende coinvolgere un sempre maggior numero di giovani nei propri processi organizzativi. Pensiamo infatti che sia basilare, specialmente per le iniziative concernenti i giovani, coinvolgere ragazzi in età. Non si può infatti prescindere da un loro punto di vista e dai loro spunti per facilitare il dialogo e lo scambio con la fascia di età giovanile.

Il volontariato negli ultimi anni ha assunto forme partecipative diverse da quelle degli anni 80/90 e non è pensabile coinvolgere i giovani con le stesse modalità di allora. Per provare a rispondere al bisogno espresso dalle organizzazioni è quanto mai necessario offrire possibilità di collaborazione e dialogo fra le generazioni. E chi meglio dei giovani stessi può pensare a nuove modalità di partecipazione e impegno civico?

Inoltre, fra la maggior parte dei ragazzi, permane un'idea del volontariato come inutile al proprio percorso. Riteniamo invece che, il fatto di sperimentarsi in prima persona in contesti di impegno, dia valore alle forme di apprendimento informale e non formale che è possibile acquisire specialmente attraverso il volontariato. Se sarà possibile durante il progetto ci piacerebbe coinvolgere i giovani anche in iniziative di scambio fuori Valle ed internazionali, cosicché possano diventare testimoni diretti di esperienze utili e spendibili anche nel proprio percorso formativo e lavorativo.

5) Descrizione degli obiettivi previsti dal progetto anche in termini di benefici del/dei giovane/i volontario/i:

1. Generare impatto positivo nella comunità di riferimento
2. Supportare i volontari e le associazioni nelle loro attività territoriali
4. Dare un contributo, concretamente e in termini di idee, alle iniziative del CSV VDA, PLUS e CBV
5. Conoscere e saper raccontare il mondo della solidarietà locale



## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPISTICA, RUOLO DEL/I VOLONTARIO/I E ALLE RISORSE IMPIEGATE

### 6) Complesso delle attività previste dal progetto

Le attività previste sono:

- Promozione/animazione territoriale - supporto organizzativo alle iniziative, sostegno alla programmazione delle attività, partecipazione attiva alle iniziative associative,
- Coinvolgimento nelle attività della Cittadella Bassa Valle e PLUS Aosta;
- Formazione specifica sul mondo del Terzo Settore valdostano;
- Incontri con associazioni ed enti del territorio.

#### 6.1) Tempi di realizzazione delle attività

Il coinvolgimento dei giovani avverrà nell'arco di due mesi: dal 1° luglio al 31 agosto 2026. Per un massimo di **180 ore** - minimo 20 ore e massimo 25 ore settimanali, salvo casi eccezionali collegati ad attività specifiche presso il CSV VDA o presso PLUS Aosta o Cittadella Bassa Valle. Le ore previste sono comprensive della formazione generale e specifica.

#### 6.2) Ruolo del/i volontario/i e assegnazione delle attività previste dal progetto

In una prima fase i giovani accompagneranno gli operatori e i volontari nelle diverse aree di intervento, per conoscere le prassi consuete e le modalità operative. Successivamente sarà data loro maggiore autonomia per portare avanti le attività previste e le singole azioni. Il loro contributo non vuole essere solo pratico, ma si intende stimolare un loro coinvolgimento con proposte e idee personali a sostegno delle iniziative.

#### 6.3) Complesso delle risorse umane con la specifica delle professionalità impegnate

Saranno coinvolti direttamente le operatrici e i volontari del CSV VDA. Come OLP è stata identificata un'operatrice del CSV VDA. I ragazzi avranno modo di lavorare anche con volontari e operatori presso PLUS Aosta e presso la Cittadella Media/Bassa Valle, oltre che durante le iniziative territoriali.

#### 6.4) Complesso delle risorse tecniche e strumentali necessarie per l'espletamento delle attività previste, nonché adeguate alle funzioni svolte dal/dai volontario/i

Il CSV VDA offrirà alcune postazioni idonee per lavoro d'ufficio (scrivania, sedia, PC). Per il lavoro di ricerca e di promozione sui social media sarà disponibile l'accesso ad internet. Presso la sede del CSV, di Cittadella Bassa Valle e PLUS Aosta, i giovani avranno a disposizione ulteriori spazi per le attività più pratiche e formative. Inoltre sarà messo a disposizione tutto il materiale espressivo e di cancelleria per le iniziative di animazione territoriale. Per il supporto all'Infopoint ViaVai presso PLUS sarà messo a disposizione il materiale informativo e i siti di riferimento per poter dare informazioni sulle opportunità di mobilità giovanile.

### 7) Eventuali collaborazioni **NON FORMALIZZATE** con altri Enti a sostegno del progetto:

Associazioni di volontariato e di promozione sociale valdostane  
Enti di Terzo Settore  
Comune di Aosta  
PLUS - Cittadella dei Giovani di Aosta (co-progettazione)  
CBV - Cittadella Bassa Valle di Verrès (co-progettazione)

CMV - Cittadella Media Valle di Chatillon/Saint-Vincent

8) Eventuali collaborazioni **FORMALIZZATE** (es.: Accordi, convenzioni, altri...) con altri Enti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partner):

/

9) Azioni di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Nell'arco del progetto i giovani coinvolti avranno dei momenti dedicati, assieme all'OLP di riferimento, per verificare l'andamento del servizio e poter migliorare eventuali difficoltà riscontrate. Indicativamente un'ora ogni due settimane. L'OLP è comunque a disposizione in altri momenti per valutare assieme ai ragazzi come migliorare le attività e il loro contributo nei due mesi di servizio civile.

10) Numero totale dei giovani da impiegare nel progetto: **2**

11) Numero eventuale di posti riservati ai giovani con disabilità e/o in situazione di disagio: **1**

12) Numero posti con vitto e alloggio: **0**

13) Numero posti senza vitto e alloggio: **2**

14) Numero posti con solo vitto: **0**

15) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore totale: **180**

16) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6): **5**

17) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio: **possibile richiesta di presenziare in orario serale/finesettimanale a seconda delle iniziative territoriali.**



18) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

	Sede/i di attuazione del progetto	Operatori Locali di Progetto	Responsabili Locali di Ente Accreditato
1	<b>CSV VDA ODV</b> (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta) <u>Aosta</u> , via V. Avondo 8		
2	<b>Cittadella Bassa Valle</b> <u>Verrès</u> , via L. Barone 12 (sede di proprietà RAVDA, co-progettazione con CSV VDA ODV)	Simone Charbonnier Trento 13/04/1978 CHRSMN78D53L378B	Eleonora Rocco Roma 16/05/1979 RCCLNR79E56H501I
3	<b>PLUS</b> <u>Aosta</u> , Via G. Garibaldi 7 (sede di proprietà Comune Aosta, co-progettazione con CSV VDA ODV)		

#### CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

19) Eventuali crediti:

**NO**

*(È in fase di "messa in atto" il DM 31 luglio 2025, pubblicato in GU il 24 ottobre 2025, che permette la certificazione delle competenze maturate nel volontariato, rendendole spendibili per concorsi, crediti formativi scolastici/universitari e nel curriculum vitae. Gli Enti del Terzo Settore sono chiamati a validare ufficialmente tali competenze, integrando la formazione e la valutazione già nelle fasi di programmazione dei progetti.*

*Questa valorizzazione trasforma l'impegno gratuito in un vero e proprio capitale professionale, certificabile grazie alla collaborazione tra enti, istituzioni e centri di servizio per il volontariato.)*



20) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio:

Rispetto alle "Competenze Chiave" indicate dall'Unione Europea, i giovani in servizio civile avranno modo di approfondire i seguenti ambiti:

- 1. Imparare a imparare** - Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;
- 2. Competenze "sociali e civiche"** - Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- 3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità** - Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni. Valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni. Agire con flessibilità; progettare e pianificare. Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

21) Caratteristiche specifiche delle attività previste a per soggetti con disabilità, ai sensi della Legge 104/92, attestata da certificazione dell'Ufficio invalidità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali (**Campo da compilare solo nel caso in cui siano stati riservati 1 o più posti per tali soggetti**)

- Descrizione dettagliata delle mansioni assegnate (da spiegare accuratamente)

Per questa edizione vorremmo coinvolgere un giovane con disabilità per poter offrire un progetto strutturato - in base alle caratteristiche del ragazzo - dove possa mettere in campo le proprie competenze e passioni. Il fatto di poter fare servizio in un ambito sociale, solidale e giovanile vuole facilitare la sua partecipazione, sempre valutando in corso d'opera quale contributo si sentirà di dare al progetto. Il giovane individuato sarà accompagnato dall'OLP per identificare le mansioni meno faticose e dove possa esprimere al meglio le proprie capacità. Questo potrà avvenire anche grazie al confronto con la famiglia del giovane, per cercare di essere il più rispondenti possibile alle esigenze/caratteristiche del ragazzo.

Intendiamo accogliere anche un/a altro/a giovane per far sì che possa esserci comunque uno scambio fra pari e un supporto reciproco alle diverse attività del progetto.

- Descrizione dettagliata del luogo dove verrà svolta l'attività (anche in termini di accessibilità)

Il CSV VDA ha una sede accessibile per persone con disabilità, con pedane, spazi e bagno predisposto. Allo stesso modo la sede di Cittadella Bassa Valle e PLUS Aosta. Qualora le attività avvengano in luoghi diversi dai suddetti, sarà premura dell'OLP verificare che le destinazioni siano accessibili e idonee.

- Eventuali accomodamenti ragionevoli previsti, intesi come le modifiche e gli adattamenti necessari per permettere alla persona di svolgere la propria mansione

Presso la sede del CSV VDA si cercherà di predisporre un'area dove il giovane possa operare e spostarsi in autonomia. La medesima accortezza avverrà per le altre sedi coinvolte dal progetto. Il CSV VDA possiede un pulmino attrezzato per il trasporto di persone in carrozzina che è possibile utilizzare per gli eventuali spostamenti sul territorio. Si cercherà di modulare inoltre la presenza del giovane nelle attività in base al suo affaticamento fisico e mentale, facendo sì che il suo contributo non diventi uno sforzo per lui eccessivo.



## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

22) Sede di realizzazione:

CSV VDA (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta) – Via Vittorio Avondo 8, Aosta

23) Modalità di attuazione:

La formazione prevede tre incontri da 3 ore ciascuno nelle prime settimane di servizio (tot. 9 ore). Le ore rimanenti saranno dilazionate nel corso dei due mesi per approfondire temi e attività del progetto (tot. 3 ore).

24) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Simone Charbonnier, nata a Trento il 13/04/78, residente a Aosta in via Sant'Anselmo 49

25) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Impiegata dal 2004 del CSV VDA. Si occupa di formazione, promozione alla cittadinanza e organizzazione attività giovanili per migliorare le competenze dei volontari e presentare a scuole, gruppi e territorio il mondo della solidarietà valdostana. Dal 2016 è referente interno al CSV per il Servizio Civile, per gli scambi europei e le possibilità di volontariato e mobilità giovanile. Collaboratrice, dal 2015 ad oggi, della Cittadella dei Giovani (ora PLUS) sui medesimi temi. Dal 2023 referente operativa per il progetto "Cittadella Bassa Valle". Dal 2024 referente operativa dell'Area "Volontariato e Mobilità giovanile" di PLUS.

26) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per la formazione specifica saranno utilizzate modalità interattive e lezioni con tecniche informali (es. ice-breaker, simulate, giochi di ruolo, spezzoni di film, brain-storming...). Possibilmente si cercherà di accordarsi con enti che abbiano altri ragazzi in Servizio Civile per proporre ore di formazione condivisa e migliorare la partecipazione dei giovani.

27) Contenuti della formazione (minimo dodici ore presso l'ente ospitante):

1. La solidarietà e il mondo del volontariato
2. Il CSV: quali servizi per il volontariato?
3. Il territorio valdostano e i servizi per i giovani
4. Come raccontare e sperimentare il volontariato

28) Durata (ore minime obbligatorie pari a 12):

12 ore